



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

14 C.D. "RE DAVID"

BAEE01400Q

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 14 C.D. "RE DAVID" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8853** del **29/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 59** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 61** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 72** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 89** Valutazione degli apprendimenti
- 91** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 98** Aspetti generali
- 103** Modello organizzativo
- 110** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 111** Reti e Convenzioni attivate
- 118** Piano di formazione del personale docente
- 128** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

In riferimento alle condizioni lavorative dei genitori, si evidenzia in media un livello socio/culturale medio-alto, con relativa stabilità economica dei nuclei familiari, attestata anche dall'occupazione di entrambi i coniugi in larghissima percentuale nel settore terziario e nel pubblico impiego. Questo dato conferma una stabilità del tessuto sociale del territorio. Le situazioni di difficoltà economica, che continuano a persistere, rimangono casi isolati rispetto al contesto socio-economico generale. L'utenza è caratterizzata da famiglie nelle quali prevale una media di due figli. Lo spaccato socio-economico che si osserva è quello di un contesto stabile e potenzialmente ricco di stimoli per i bambini. Da tale situazione, scaturisce la possibilità di programmare progetti di sviluppo nelle aree delle lingue straniere (in particolare inglese) e nelle STEM.

Il contesto descritto ha condotto, negli ultimi anni, ad una crescente richiesta del tempo pieno, con una diversa rimodulazione delle attività di studio domestico, vista la necessità degli alunni di svolgere attività extracurricolari pomeridiane, sia organizzate dalla scuola, sia previste dalle famiglie. Emerge un confronto costruttivo tra la scuola e le famiglie finalizzato ad instaurare una sinergica alleanza educativa.

Vincoli:

Emergono raramente divergenze tra scuola e famiglie sulle linee educative e sui modelli della convivenza civile. Le diverse situazioni di separazioni conflittuali hanno spesso una ricaduta negativa sui comportamenti e nei processi di maturazione cognitiva ed affettiva degli alunni, nonché sulle relazioni scuola/famiglia. Si rileva la presenza minoritaria di gruppi di alunni in situazione di svantaggio socio-culturale ed economico e di alunni stranieri che richiedono particolari interventi personalizzati, resi maggiormente difficoltosi dalla disomogeneità degli stessi con il livello medio-alto della maggioranza della popolazione scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel II Municipio della città di Bari, in cui è collocata la nostra scuola, sono presenti numerosi presidi e contenitori culturali (Politecnico, Biblioteca e Ludoteca Comunali, teatri, associazioni culturali) che permettono di creare occasioni significative di arricchimento dell'offerta formativa. Inoltre, sono



presenti nelle parrocchie afferenti i servizi di doposcuola affidati ai volontari. Il Comune eroga i seguenti servizi: nido, mensa scolastica, trasporto, progetti socio-formativi e progetti per l'inclusione degli alunni con disabilità. L'Istituzione scolastica s'impegna a promuovere in ogni forma possibile il raccordo e la collaborazione con tutti gli Enti e le agenzie formative del territorio: A.S.L.: integrazione di soggetti con disabilità; UNIVERSITA' e ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI: accoglienza di tirocinanti, realizzazione di progetti (formazione docenti in ambito logico-matematico, mese della scienza, robotica e coding); ASSOCIAZIONI: laboratori per l'ampliamento dell'offerta formativa e servizio di pre e post-scuola; PARROCCHIE: lavoro in sinergia per le situazioni di particolare disagio e non; IL MUNICIPIO: Consulta delle scuole del territorio; COMUNE: servizio di assistenza specialistica; progetti socio-formativi (supporto alle famiglie).

Vincoli:

In riferimento alla fragilità delle famiglie, si ritiene debba essere maggiormente potenziata l'assistenza psicologica alla genitorialità da parte del Comune e della ASL, considerata l'incapienza dei fondi della scuola da destinare a tale scopo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Entrambi i plessi della scuola sono ubicati in luoghi facilmente raggiungibili sia con i mezzi pubblici che con mezzi privati, nell'ambito del bacino di utenza. Nei plessi non ci sono barriere architettoniche. Un plesso è di recente costruzione, pertanto possiede maggiori spazi laboratoriali. Tutte le aule del Circolo sono dotate di arredi e di strumentazioni informatiche di buona qualità: LIM, digital board, strumentazioni tecnologiche acquistate con fondi europei PON, PN, PNRR.

Vincoli:

Le risorse limitate dell'Ente locale non garantiscono una efficace e tempestiva manutenzione ordinaria e straordinaria delle aule e degli edifici scolastici in generale e quindi un adeguamento degli ambienti alle esigenze didattiche e organizzative. L'incremento del numero di richieste di iscrizioni da fuori stradario, e la necessità di rispettare gli indici di capienza delle aule, hanno reso necessario procedere ad una selezione di priorità delle stesse, con conseguente riduzione del numero di alunni accolti rispetto alle richieste che pervengono.

Risorse professionali

Opportunità:

La fascia media dei docenti si attesta tra i 45 e i 54 anni, con una permanenza stabile nella scuola di oltre cinque anni per buona parte del personale. Le competenze possedute sono utilizzate



prevalentemente nelle classi di appartenenza. Resta stabile la percentuale dei docenti con i requisiti per l'insegnamento della religione cattolica, della lingua inglese e della musica a livello specialistico. Il personale destinato al potenziamento supporta attualmente lo svolgimento delle attivita' relative alle Unita' di apprendimento trasversali.

Vincoli:

E' presente un margine di instabilita' della sede per i docenti in assegnazione annuale, in particolare sui posti di sostegno; questo fenomeno determina limitazioni nella progettualita' didattica pluriennale, soprattutto nell'ambito dei piani di inclusione degli alunni BES.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

14 C.D. "RE DAVID" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE01400Q
Indirizzo	VIA OMODEO, 27 BARI 70125 BARI
Telefono	0805025278
Email	BAEE01400Q@istruzione.it
Pec	baee01400q@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.scuolaredavid.edu.it

Plessi

14 C.D. "RE DAVID" DON T. BELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA01402L
Indirizzo	VIA UPLIANI, 1 BARI 70125 BARI

14 C.D. RE DAVID - IQBAL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE01401R
Indirizzo	VIA OMODEO, 27 BARI 70125 BARI
Numero Classi	25



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

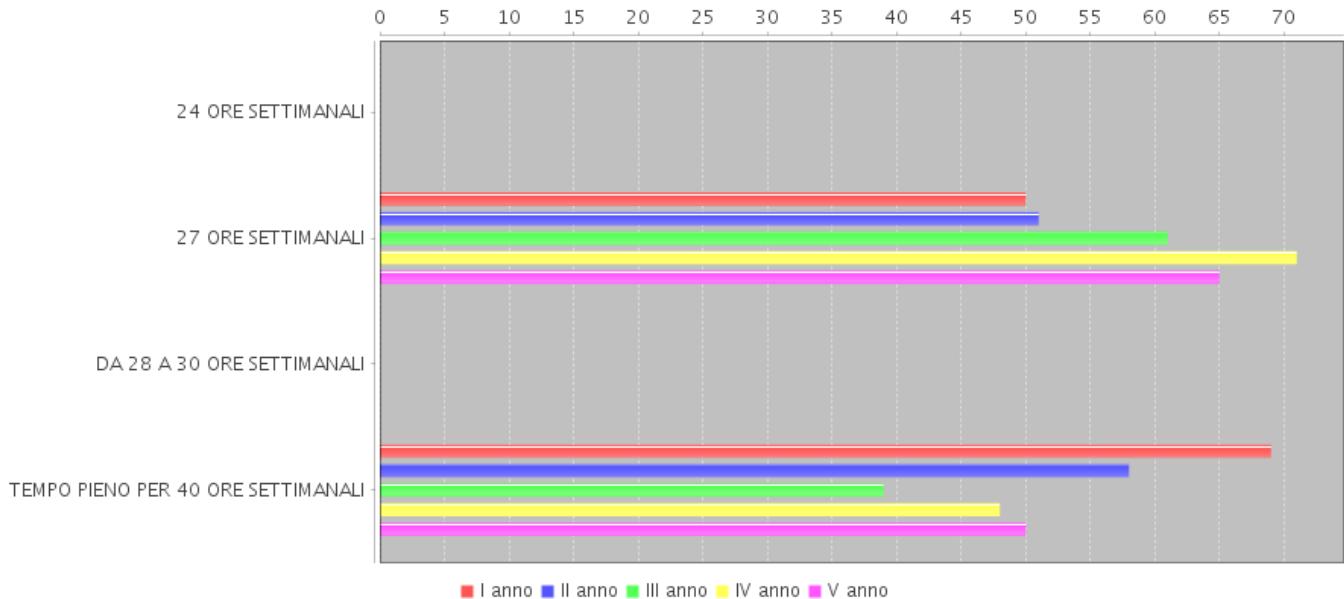
Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

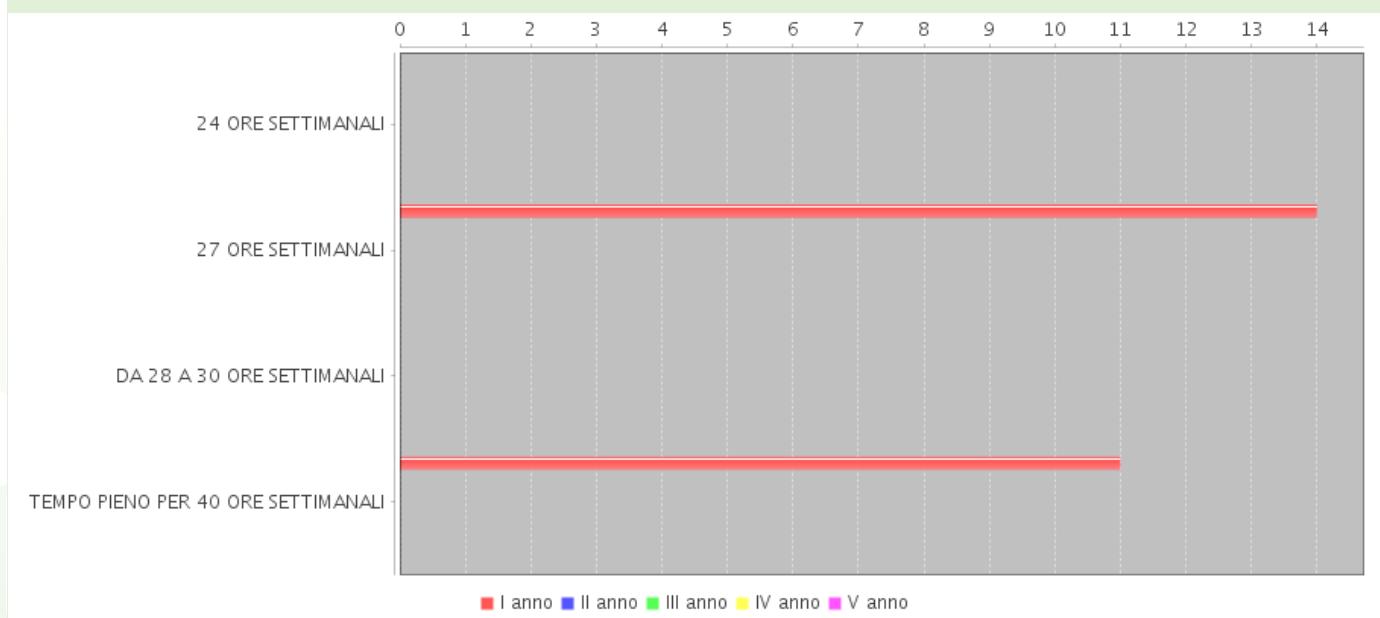
Totale Alunni

562

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



14 C.D. RE DAVID - GANDHI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

BAEE01404X

Indirizzo

VIA CELSO ULPIANI 1 BARI 70125 BARI



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

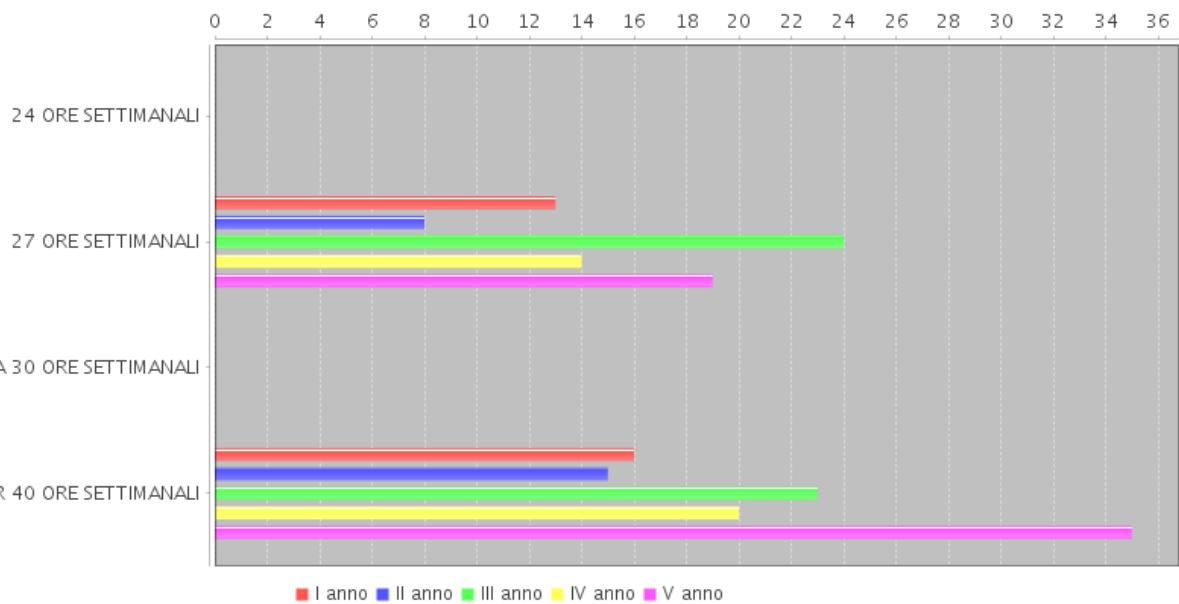
Numero Classi

13

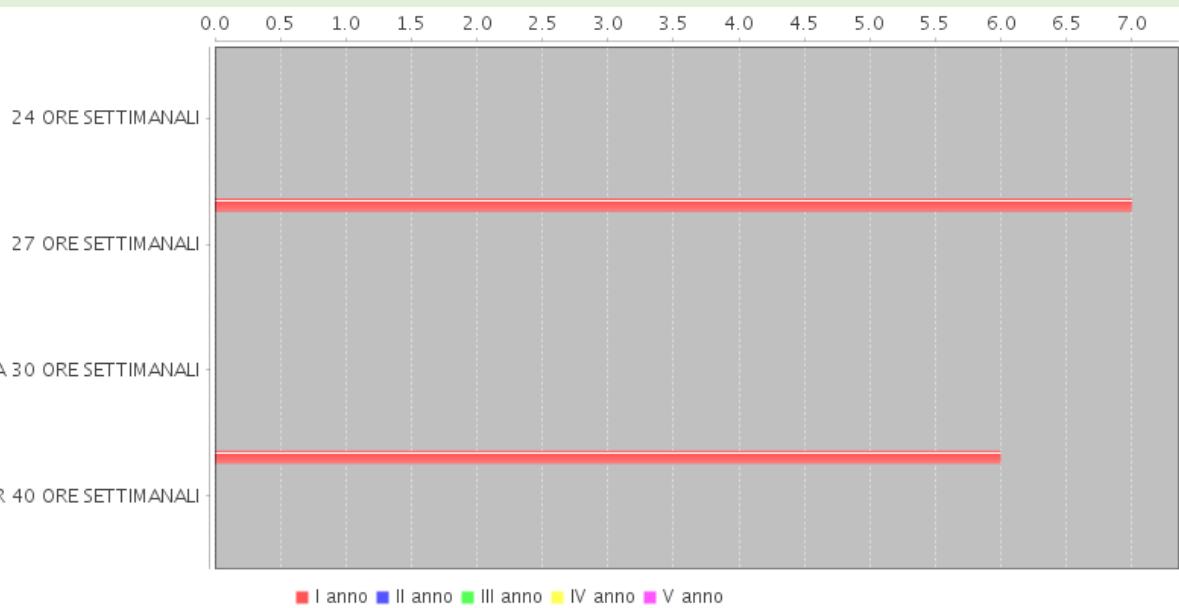
Totale Alunni

187

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Scienze	2
	Coding e robotica	1
	Laboratorio di psicomotricità per Scuola Infanzia	1
	Orto/Spazio sensoriale	2
	Atelier per la scuola dell'infanzia	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Teatro	1
	Polifunzionale	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	53
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle	1



biblioteche

LIM e SmartTV (dotazioni
multimediali) presenti nelle
biblioteche

1

PC e Tablet presenti nelle aule

58



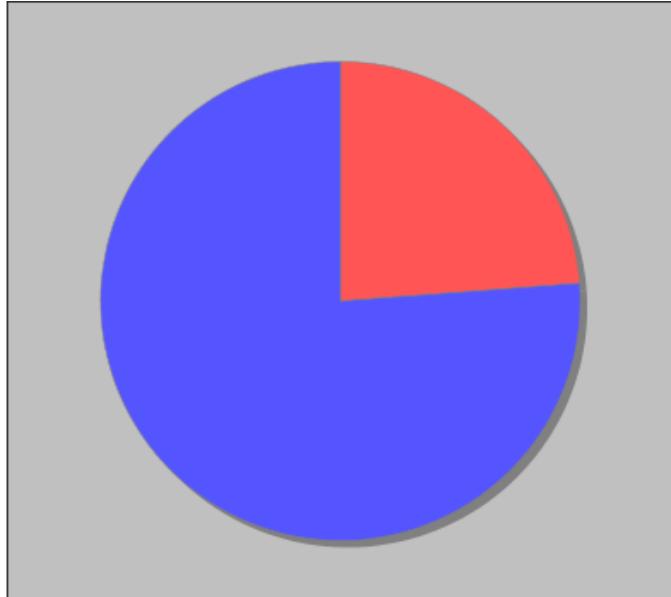
Risorse professionali

Docenti 116

Personale ATA 24

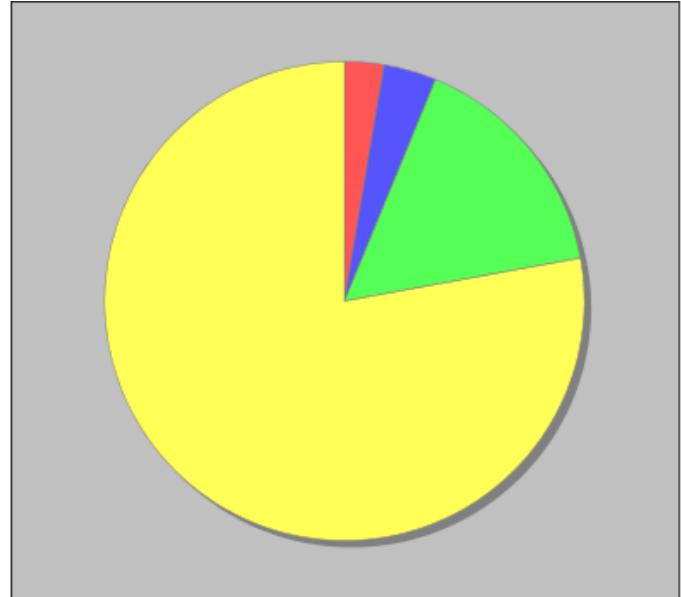
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 35
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 112

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 88



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRINCIPI ISPIRATORI DELL' AZIONE EDUCATIVA

Questo Circolo Didattico nel corso degli anni ha maturato esperienze significative sul piano educativo, didattico e professionale sviluppando una "cultura del cambiamento" che privilegia il principio dell'inclusività, sia sul piano pedagogico-didattico in riferimento agli alunni, sia su quello della ricerca-azione e della formazione continua, permanente e strutturale degli insegnanti.

In linea con i valori della Carta Costituzionale, con la Convenzione dei Diritti dell'Infanzia, con le Direttive europee (trattato di Lisbona e indicazioni OCSE), con i principi delle Indicazioni Nazionali (D.M. n.254/2012 e Documento Nuovi Scenari del 2018), con gli obiettivi enunciati dall'Agenda 2030, nonché con le Nuove Linee Guida per l'Educazione civica (D.M. n.183/2024) e con il DigCompEdu (Digital Competence Framework for Educators), l'azione formativa della nostra Scuola si ispira ai seguenti principi:

- uguaglianza/pari opportunità
- diritti degli alunni
- accoglienza ed inclusione
- diritto alla Cittadinanza
- partecipazione e responsabilità
- efficienza e trasparenza
- apertura al territorio
- libertà d'insegnamento
- senso di integrazione e appartenenza all'Europa
- sviluppo delle competenze digitali

Ne consegue che l'azione educativa sarà caratterizzata:

- dall'impegno di tutti gli operatori scolastici e di quelli presenti sul territorio a garantire una formazione adeguata alle potenzialità di crescita e di sviluppo cognitivo, sociale ed affettivo degli alunni nel rispetto dei ritmi, dei tempi e delle diversità di ciascuno;
- dallo sviluppo delle competenze chiave europee;
- dal riconoscimento degli alunni come soggetti centrali del processo educativo;
- dal principio di corresponsabilità con la famiglia;



- da relazioni educative improndate ai valori della convivenza democratica, della tolleranza e della solidarietà sulla base della valorizzazione delle diversità;
- dall'impegno di tutti a perseguire e attuare i fondamenti dell'Educazione Civica;
- dallo studio come campo di ricerca-azione che, attraverso le attività laboratoriali e la pluralità di esperienze cognitive programmate, promuove l'apprendimento come processo attivo;
- dalla disponibilità degli insegnanti all'aggiornamento professionale, alla sperimentazione e alla innovazione didattica.
- dall'impegno dei docenti e stimolare gli alunni e le alunne attraverso un apprendimento collaborativo e pratiche didattiche innovative.
- dall'integrazione del digitale per l'inclusione, la differenziazione e la partecipazione attiva.

A partire dall'analisi degli obiettivi raggiunti nel precedente triennio, la Scuola intende consolidare le azioni intraprese e sviluppare maggiormente le competenze chiave europee attraverso il potenziamento delle competenze multilinguistiche, sociali e civiche, digitali e delle discipline scientifiche (STEM).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Somministrazione di prove di verifica strutturate in ingresso e in uscita per Italiano e Matematica su modello Invalsi.

Traguardo

Monitoraggio annuale degli esiti delle prove finali delle classi parallele, al fine di raggiungere la valutazione medio-alta nell'80% della popolazione scolastica.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Strutturare le attività didattiche sulla base di una progettazione per competenze.

Traguardo

Monitoraggio annuale dell'andamento della variabilità tra le classi nelle discipline oggetto delle prove Invalsi, al fine di realizzare un decremento di almeno il 3% rispetto alla macroarea Sud.

● Competenze chiave europee



Priorità

Rilevazione ed implementazione delle competenze comunicative, digitali e civiche.

Traguardo

Raggiungimento del livello medio-alto di competenza in ambito multilinguistico e STEM per almeno l'80% degli alunni a fine triennio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Prove di verifica strutturate su modello Invalsi

Obiettivo generale:

Garantire un miglioramento progressivo e omogeneo degli apprendimenti nelle classi parallele, attraverso un sistema strutturato di monitoraggio, analisi e intervento, con l'obiettivo di portare almeno l'80% degli alunni al livello di valutazione medio-alto.

Obiettivi specifici:

- Individuare precocemente fragilità e potenziare gli interventi mirati.
- Aumentare la percentuale di alunni che raggiungono livelli medio-alti nelle prove finali.
- Rafforzare la coerenza didattica e valutativa tra docenti della stessa area disciplinare.
- Implementare un sistema stabile e condiviso di monitoraggio annuale.

Azioni previste:

- Elaborazione di prove comuni per classi parallele (Italiano, Matematica).
- Definizione di rubriche valutative condivise.
- Creazione di un cruscotto dati per registrare e confrontare gli esiti.
- Raccolta annuale dei risultati e confronto tra team docenti.
- Incontri periodici per analizzare i dati delle prove.
- Condivisione di strategie didattiche efficaci.
- Individuazione degli alunni con BES e definizione di interventi mirati.

Interventi didattici



- - Attività di recupero e consolidamento per gruppi di livello.
- Laboratori di potenziamento per gli alunni che possono raggiungere livelli più alti.
- Utilizzo di metodologie attive: cooperative learning, tutoring, didattica laboratoriale.

Formazione e coordinamento docenti:

- Formazione sulle Nuove Indicazioni Nazionali.
- Formazione sulla didattica innovativa, con particolare attenzione alle discipline multilinguistiche, STEM e digitali.
- Condivisione di buone pratiche tra docenti delle classi parallele.
- Riunioni di coordinamento per garantire coerenza didattica.

Indicatori di successo:

- Percentuale di alunni che raggiungono livelli medio-alti $\geq 80\%$ in italiano e matematica.
- Riduzione della variabilità tra classi parallele.
- Aumento della coerenza nelle valutazioni tra docenti.
- Miglioramento progressivo degli esiti nelle prove comuni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Somministrazione di prove di verifica strutturate in ingresso e in uscita per Italiano e Matematica su modello Invalsi.

Traguardo

Monitoraggio annuale degli esiti delle prove finali delle classi parallele, al fine di



raggiungere la valutazione medio-alta nell'80% della popolazione scolastica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di strumenti di monitoraggio validi.

● **Percorso n° 2: Progettazione per competenze per una didattica efficace**

Obiettivo generale:

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi nelle discipline oggetto delle prove INVALSI (Italiano e Matematica), garantendo maggiore equità educativa e coerenza didattica, fino a raggiungere un decremento di almeno il 3% rispetto ai valori medi della macroarea Sud.

Obiettivi specifici:

- Monitorare annualmente gli esiti delle prove INVALSI.
- Individuare le classi con scostamenti significativi rispetto alla media d'istituto.
- Rafforzare la coerenza didattica e valutativa tra docenti della stessa classe e delle classi parallele.
- Implementare strategie didattiche comuni per ridurre le differenze tra gruppi classe.
- Attivare interventi mirati nelle classi con maggiore variabilità interna.

Azioni previste:

- Creazione di un cruscotto di monitoraggio con indicatori di variabilità tra classi.



- Analisi annuale dei risultati INVALSI e confronto con i dati della macroarea Sud.
- Raccolta sistematica dei dati tramite strumenti digitali condivisi.
- Incontri dei docenti di interclasse per analizzare scostamenti e trend.
- Identificazione delle classi con maggiore variabilità e delle possibili cause (metodologie, gruppi eterogenei, presenza di fragilità).
- Condivisione di buone pratiche tra docenti.
- Elaborazione di report sintetici per interclasse.
- Potenziamento delle attività di recupero e consolidamento nelle classi con maggiore variabilità.
- Introduzione di metodologie didattiche comuni quali cooperative learning, tutoring tra pari, didattica laboratoriale, strategie di problem solving.

Coordinamento e formazione docenti

- Riunioni periodiche tra docenti delle classi parallele per allineare programmazioni, criteri di valutazione e strumenti di verifica.
- Formazione interna su valutazione formativa, lettura e interpretazione dei dati INVALSI, strategie per la riduzione della variabilità tra classi.
- Condivisione di UDA e prove strutturate comuni.

Indicatori di successo:

- - Evidenze documentate di interventi mirati e dei loro effetti.
- - Riduzione della variabilità tra classi nelle discipline monitorate.
- - Decremento di almeno il 3% rispetto ai valori medi della macroarea Sud.
- - Aumento della coerenza valutativa tra docenti.
- - Miglioramento dei risultati nelle prove comuni interne.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Strutturare le attività didattiche sulla base di una progettazione per competenze.

Traguardo

Monitoraggio annuale dell'andamento della variabilità tra le classi nelle discipline oggetto delle prove Invalsi, al fine di realizzare un decremento di almeno il 3% rispetto alla macroarea Sud.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare il sistema di analisi e condivisione dei dati INVALSI.

● Percorso n° 3: Competenze comunicative, digitali e civiche

Obiettivo generale:

Potenziare le competenze multilingue e STEM degli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, attraverso un percorso triennale strutturato, progressivo e monitorato, che consenta ad almeno l'80% degli studenti di raggiungere livelli medio-alti nelle discipline



coinvolte.

Obiettivi specifici:

- Rafforzare le competenze comunicative in lingua italiana e inglese.
- Migliorare le competenze logico-matematiche e scientifiche.
- Sviluppare il pensiero computazionale e l'uso consapevole delle tecnologie.
- Promuovere metodologie didattiche innovative e inclusive.
- Monitorare in modo sistematico i progressi degli studenti.

Azioni previste:

Didattica multilinguistica

- Introduzione di unità di apprendimento verticali per Italiano e Inglese.
- Attività di lettura, comprensione e produzione testuale calibrate per livelli.
- Potenziamento dell'inglese con attività di comunicazione in situazione, giochi linguistici, conversazioni guidate.
- Utilizzo di piattaforme digitali per esercitazioni personalizzate.

Didattica STEM

- Laboratori di matematica attiva (problem solving, giochi logici, manipolazione).
- Percorsi di scienze sperimentali con osservazioni, esperimenti e registrazione dati.
- Introduzione graduale del pensiero computazionale (coding unplugged e digitale).
- Attività di robotica educativa.
- Progetti interdisciplinari STEM (ambiente, energia, sostenibilità).

Monitoraggio e valutazione:

- Prove comuni iniziali, intermedie e finali per Italiano, Matematica e finali per la lingua inglese (per le classi quinte).



- Rubriche valutative condivise per competenze multilinguistiche e STEM.
- Creazione di un cruscotto di monitoraggio triennale con indicatori di progresso.
- Analisi periodica dei dati da parte del team docenti.

Inclusione e personalizzazione

- Attività di recupero e consolidamento per alunni con BES.
- Valorizzazione degli alunni ad alto potenziale.
- Materiali semplificati e strumenti compensativi ove necessari.

Formazione e coordinamento docenti

- Metodologie innovative.
- Didattica laboratoriale STEM.
- Strategie per lo sviluppo delle competenze linguistiche.
- Riunioni periodiche tra docenti delle classi parallele per allineare programmazioni, criteri di valutazione, strumenti di verifica.
- Condivisione di buone pratiche e materiali.

Indicatori di successo:

- Almeno l'80% degli alunni raggiunge livelli medio-alti nelle competenze multilinguistiche e STEM.
- Miglioramento progressivo dei risultati nelle prove comuni.
- Aumento della partecipazione attiva degli alunni nei laboratori.
- Riduzione della variabilità tra classi.
- Evidenze documentate di progressi nelle competenze linguistiche e scientifiche.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rilevazione ed implementazione delle competenze comunicative, digitali e civiche.

Traguardo

Raggiungimento del livello medio-alto di competenza in ambito multilinguistico e STEM per almeno l'80% degli alunni a fine triennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Monitoraggio annuale della valutazione degli alunni nelle competenze sociali e civiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le principali caratteristiche innovative della nostra scuola si riflettono sia nel modello organizzativo adottato sia nelle pratiche didattiche implementate, con l'obiettivo di promuovere un apprendimento più efficace, inclusivo, partecipativo, dinamico e stimolante. Di seguito vengono illustrate le caratteristiche più rilevanti:

1. Spazi flessibili e multifunzionali: presenza di ambienti scolastici progettati per favorire l'apprendimento collaborativo, con aree dedicate a diverse attività, come laboratori creativi, zone di lettura informale e spazi all'aperto multifunzionali e integrati con gli spazi interni.
2. Didattica per progetti e competenze: adozione di un approccio centrato sullo sviluppo di competenze trasversali e sull'apprendimento attraverso progetti interattivi che favoriscono l'autonomia, la creatività e la collaborazione tra gli alunni e le alunne.
3. Struttura flessibile: organizzazione che si basa su team di insegnanti e gruppi di lavoro che collaborano per pianificare e gestire le attività scolastiche. Questo permette di adattare rapidamente le modalità didattiche alle esigenze degli alunni e delle alunne, alle richieste e indicazioni ministeriali, alle emergenze educative.
4. Metodologie attive e cooperative: gli alunni e le alunne sono coinvolti attivamente nel processo di apprendimento attraverso attività di laboratorio, progetti di gruppo, discussioni e problem solving. La didattica si basa prevalentemente su approcci come l'apprendimento cooperativo, che promuove la collaborazione e lo sviluppo di competenze sociali e prosociali.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le attività innovative nelle pratiche di insegnamento e apprendimento includono l'uso di metodologie attive come il flipped Classroom, l'apprendimento basato su progetti, l'integrazione di tecnologie digitali e risorse multimediali, l'apprendimento collaborativo l'implementazione



delle attività di lettura attraverso l'uso delle biblioteche multimediali, e l'adozione di approcci personalizzati e inclusivi per rispondere alle diverse esigenze degli studenti, l'uso della strumentazione multimediale presente negli ambienti immersivi, la didattica outdoor effettuata negli spazi aperti e attrezzati della nostra scuola. Queste strategie favoriscono maggiore coinvolgimento, autonomia e sviluppo di competenze.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Applicazione delle strategie e dei suggerimenti contenuti nel Curricolo Digitale d'Istituto.

<https://www.scuolaredavid.edu.it/documento/curricolo-digitale/>

Allegato:

curricolodigitaleredavid_.pdf

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

1) Attraverso le azioni di formazione pianificate con i partner della Rete ZEROSEI, di cui questa scuola è capofila, si cureranno alcune tematiche specifiche della fascia di età coinvolta.

In particolare, per l'anno scolastico 2025-2026, esse saranno:

- regia dell'ambiente di gioco: aspetti apprenditivi, dinamiche sociali, fisiche e motorie
- innovazione metodologica e integrazione/continuità dei percorsi (nidi e micronidi – sezioni primavera – scuola dell'infanzia)

2) La costituzione delle reti con le scuole di lingua Inglese del territorio offriranno numerose opportunità per sviluppare attività innovative che favoriscano le competenze multilinguistiche, la collaborazione e lo scambio culturale, nonché i processi di internazionalizzazione.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intendono realizzare attività innovative usufruendo degli ambienti didattici flessibili e modulari presenti nella nostra scuola (aula outdoor, aula multimediale e immersiva, biblioteca multimediale) per favorire l'apprendimento collaborativo e creativo. Si progetteranno interventi per integrare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nella didattica quotidiana, attraverso l'uso di strumenti digitali, ambienti virtuali e piattaforme interattive, per rendere l'apprendimento più coinvolgente e personalizzato.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: New Re David Classrooms

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare all'interno dell'Istituto ambienti di apprendimento innovativi e modulari. La progettazione prevede aule fisse e ambienti laboratoriali e flessibili, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'Istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON FESR e PNSD precedenti, per andare a riutilizzare gli arredi presenti. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica idonea a migliorare l'uso degli strumenti e l'adozione di strategie di interazione più efficaci e innovative. Completeremo la dotazione di base degli ambienti con alcune Digital board - che andranno ad integrare e sostituire quelle già presenti nell'Istituto e a posizionarsi in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Andremo a realizzare due ambienti speciali, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, con dotazioni STEM e tecnologiche di base atte a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e competenze disciplinari specifiche. Molti ambienti e la strumentazione prevista saranno utili allo sviluppo e al potenziamento del successo formativo di tutti gli alunni, compresi i BES, che potranno avere a disposizione ambienti in cui sperimentare, interagire e apprendere nel e con il grande e piccolo gruppo. Inoltre, saranno allestiti 4 ambienti multifunzionali destinati prevalentemente al potenziamento delle competenze linguistico-comunicative ed espressive, opportunamente corredati da arredi, hardware e software digitali.

Importo del finanziamento

€ 155.582,58

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

● Progetto: STEM insieme: programmiamo il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nei nostri alunni e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

alunne attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e in particolare l'insegnamento delle discipline STEM. Il progetto si propone, inoltre, di promuovere la didattica di genere e favorire l'avvio agli studi scientifici delle alunne. A tal fine, intendiamo acquisire set di robotica educativa per la scuola dell'infanzia e primaria, set di moduli elettronici controllabili e programmabili per introdurre all'elettronica, kit didattici per le discipline STEM, in particolar modo per Scienze, il Coding e Making 3D. Inoltre, acquisteremo stampanti 3D per creare progetti di continuità nel making 3D tra scuola primaria e scuola dell'infanzia e scuola primaria e scuola media del territorio. Per implementare, infine, gli apprendimenti logico-matematici acquisiremo un software specifico destinato alla scuola primaria. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare gli alunni e le alunne e permettere loro di padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari a un utilizzo più consapevole e ampio degli stessi strumenti. Inoltre, il nostro Istituto, sempre attento all'inclusione, può con questi strumenti favorire un'integrazione maggiore dei bambini BES (di cui alunni videolesi e ipovedenti) all'interno del gruppo classe. Questi strumenti appassionano tutti i bambini e fa sì che l'integrazione e inclusione avvengano in modo intuitivo poiché gli strumenti che vogliamo mettere "in gioco" creano facilmente possibili interazioni tra gli alunni coinvolti. Il nostro progetto vuole essere un percorso, uno strumento, una modalità entusiasmante e formativa che favorirà l'uguaglianza e arricchirà i bambini coinvolti. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio labororiale, operativo e collaborativo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	5



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target

Unità di misura

Risultato atteso Risultato raggiunto

innovativi grazie alla Scuola 4.0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	37

● Progetto: Formazione e innovazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13

Importo del finanziamento

€ 51.587,36



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	64.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: New languages for new skills

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto che si intende attivare comprenderà percorsi di scienze, robotica, informatica, scacchi e lingua inglese. Per la natura laboratoriale delle attività, i vari percorsi saranno finalizzati ad incentivare buone pratiche collaborative e ad accrescere le competenze logico-scientifiche e linguistiche possedute. Saranno potenziate le competenze trasversali utili sia alla risoluzione di diverse situazioni problematiche che allo sviluppo dell'apprendimento basato sul learning by doing. I corsi per docenti implementeranno le competenze linguistiche generali nonché la competenza di insegnamento delle discipline STEM in lingua inglese.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 103.114,59

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

In riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi di processo, la scuola attiverà attività sistematiche di monitoraggio per la verifica dei traguardi indicati e progetterà itinerari specifici, diversificati per ciascuna Interclasse, per lo sviluppo delle competenze di Educazione Civica.

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

La scuola ritiene prioritaria l'esigenza di offrire occasioni formative che privilegino i nuovi linguaggi caratterizzati da una forte valenza interdisciplinare. Inoltre, dall'analisi dei bisogni cognitivi degli alunni e delle alunne, è emersa l'esigenza di offrire percorsi di conoscenza atti a migliorare i livelli di competenza digitale, multilinguistica e nell'ambito delle STEM, e prevenire situazioni di disagio attraverso progetti che promuovano il successo scolastico e l'inclusione sociale nelle classi.

Nella prossima triennalità la scuola intende attivare i seguenti progetti e/o laboratori:

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Laboratori multilinguistici
- Laboratorio di Informatica
- Laboratorio di Robotica educativa
- Laboratori musicali
- Laboratori scientifici
- Laboratori psicomotori
- Laboratori teatrali

SCUOLA PRIMARIA

- Laboratori musicali
- Percorsi multilinguistici
- Laboratori di coding e robotica digitale
- Progetti di attività sportive



- Progetti curricolari ed extracurriculari legati ai percorsi trasversali di Educazione Civica
- Percorsi STEM

PROGETTI IN RETE CON ALTRE SCUOLE E IL TERRITORIO

- Progetti Ministeriali
- Progetti promossi da Enti locali
- Progetti in rete con altre scuole
- Progetti in rete con altre agenzie formative territoriali
- Formazione per il sistema integrato ZEROSEI
- Ambienti di apprendimento realizzati con i progetti nazionali ed europei (ERASMUS, PN ...)
- Percorsi formativi su nuove competenze e nuovi linguaggi

COLLABORAZIONI

- Università degli Studi di Bari e altre Università Statali
- ASL Bari
- Associazioni artistico-culturali presenti e operanti sul territorio
- Regione Puglia
- Comune di Bari e Municipio II
- Dipartimenti Politecnico di Bari
- Associazione TEKNE

SERVIZI EXTRA SCUOLA

- Pre e post-scuola
- Assistenza allo studio
- Corsi sportivi, coreutici, musicali, scacchistici
- Percorsi multilinguistici
- Percorsi STEM



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: 14 C.D. "RE DAVID" DON T. BELLO
BAAA01402L

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: 14 C.D. RE DAVID - IQBAL BAEE01401R

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: 14 C.D. RE DAVID - GANDHI BAEE01404X

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'anno in corso sono previste 33 ore annuali per l'insegnamento trasversale di educazione Civica.





Curricolo di Istituto

14 C.D. "RE DAVID"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

In allegato il Curricolo d'Istituto aggiornato.

<https://www.scuolaredavid.edu.it/documento/curriculo-di-istituto/>

Allegato:

CURRICOLO_D_ISTITUTO..pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ATTIVITA' RELATIVE ALLA CELEBRAZIONE DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

PERCORSI DI SENSIBILIZZAZIONE AL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO.

Obiettivo di apprendimento 4



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste EDUCAZIONE AMBIENTALE.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano



- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CITTADINANZA E COSTITUZIONE, VISITA ALLE SEDI DEL COMUNE E DELLA REGIONE.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

CITTADINANZA E COSTITUZIONE.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa,



palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE, PROVE DI EVACUAZIONE.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

EDUCAZIONE STRADALE

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

EDUCAZIONE ALIMENTARE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

EDUCAZIONE AMBIENTALE



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

PERCORSI DI EDUCAZIONE FINANZIARIA.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

PERCORSI DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo



critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distinguento dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricercare in rete semplici informazioni.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso guidato e corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di formazione e sensibilizzazione all'uso corretto e sicuro della rete.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di formazione e sensibilizzazione all'uso corretto e sicuro della rete.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di formazione e sensibilizzazione all'uso corretto e sicuro della rete. Attività specifiche volte a contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile

Elenco iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile:

Settembre

- 21 settembre Giornata internazionale della pace

OTTOBRE:

- 2 ottobre Giornata internazionale delle persone anziane e festa dei nonni

NOVEMBRE

- 13 novembre Giornata mondiale della gentilezza;
- 20 novembre Giornata mondiale per i Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- 21 novembre Giornata nazionale degli alberi



- 22 novembre Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole
- 25 novembre Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

GENNAIO

- 27 gennaio Giorno della Memoria

FEBBRAIO

- primo venerdì di febbraio Giornata dei calzini spaiati
- 5 febbraio Giornata mondiale della sicurezza in rete "Safer Internet Day"
- Giornata internazionale del risparmio energetico

MARZO

- 8 marzo Giornata per i diritti delle donne e per la pace mondiale
- 21 marzo Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale
- 25 marzo "Dantedì"

APRILE

- 2 aprile Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo
- 22 aprile Giornata mondiale della Terra
- 25 aprile Festa della Liberazione

MAGGIO

- 1° maggio Festa dei Lavoratori
- 9 maggio festa dell'EUROPA
- 23 maggio Giornata nazionale per la legalità

GIUGNO

- 2 giugno Festa della Repubblica



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, delligiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro



Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	<ul style="list-style-type: none">● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Gli aspetti qualificanti del Curricolo verticale sono esplicitati nel Curricolo verticale di educazione Civica che si allega per intero.

<https://www.scuolaredavid.edu.it/documento/curricolo-di-istituto/>

Allegato:



Curricolo verticale di ed. Civica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali la Scuola progetta UDA trasversali specifiche per ciascuna Interclasse:

CLASSI PRIME: educazione all'affettività

CLASSI SECONDE: educazione all'alimentazione

CLASSI TERZE: educazione alla sicurezza

CLASSI QUARTE: educazione ambientale

CLASSI QUINTE: educazione alla cittadinanza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi allegato

<https://www.scuolaredavid.edu.it/documento/curriculo-di-istituto/>

Allegato:

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.pdf

Curricolo Digitale

Vedi allegato

<https://www.scuolaredavid.edu.it/documento/curricolo-digitale/>



Allegato:

curricolodigitaleredavid_.pdf





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: 14 C.D. "RE DAVID" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

- Attivazione di percorsi di potenziamento multilinguistico (in particolare lingua inglese) per gli alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria.
- Attivazione di corsi di lingua Inglese per docenti.
- Progetti e-Twinning
- Progetti ERASMUS+

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- New languages for new skills



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

14 C.D. "RE DAVID" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Mese della scienza

Durante il mese di maggio le classi terze, quarte e quinte sono impegnate in un potenziamento dei contenuti disciplinari di Scienze attraverso interventi e laboratori, in orario curricolare, in collaborazione con i docenti e i ricercatori di diversi Enti presenti sul territorio , in modo particolare con i dipartimenti di Fisica, Chimica , Biologia del Poliba e il CNR .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: Matematica che passione

Il progetto, finanziato con i fondi di Agenda Sud PN "Scuola e competenze" 2021-2027, è destinato a 20 alunni di classe terza per un totale di 30 ore extracurricolari . Il progetto in questione introduce all'argomento dei numeri razionali (frazioni) e delle loro proprietà con



metodologia totalmente laboratoriale, usando il ritaglio di strisce di carta, che permette di rendere visibili le caratteristiche di tali numeri e le loro operazioni , mediando e facilitando la loro rappresentazione simbolica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: Matelogica

Il progetto finanziato con i fondi di Agenda Sud PN "Scuola e competenze" 2021-2027 è destinato a 20 alunni di classe quarta, per un totale di 30 ore extracurricolari. Il progetto in questione è finalizzato all'introduzione alle categorie logiche , alle loro modalità di rappresentazione, all'acquisizione di lessico specifico della logica matematica e pertanto alla decodificazione degli enunciati e delle situazioni problematiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: Pillole di Economia**

Il progetto finanziato con i fondi di Agenda Sud PN “Scuola e competenze” 2021-2027 è destinato agli alunni di classe quinta, per un totale di 30 ore extracurricolari. L'iniziativa intende promuovere la cultura della responsabilità economica e del pensiero critico, ponendo le basi per una cittadinanza attiva e consapevole. L'attuazione del progetto è basata sull'utilizzo di metodologie STEM, che permettono di integrare in modo dinamico e laboratoriale le discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: Utopie realizzabili**

Ideato in risposta all' avviso pubblico dell'agenzia per la Coesione Territoriale rivolto agli enti del terzo settore delle regioni del Mezzogiorno, l'idea progettuale immagina uno spazio di condivisione in cui bambini dai 7 ai 10 anni (classi seconde, terze e quarte a tempo pieno di entrambi i plessi) si confrontino per sviluppare una migliore consapevolezza civica degli spazi abitati. Docente tutor, afferente alle discipline di Tecnologia/Arte, ed esperto esterno lavoreranno insieme sul macrotema: “Di cosa sono fatte le città?”.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 6: Pensiero computazionale e Informatica di base per gli alunni della scuola primaria**

Durante l'anno, in orario curricolare e in modalità interdisciplinare, gli alunni sono coinvolti in attività per lo sviluppo del pensiero computazionale, attività di coding e di robotica con i dispositivi in dotazione alla scuola primaria. Sono consolidate e potenziate le acquisizioni delle abilità e conoscenze di base nell'uso del PC , attraverso attività nei laboratori di Informatica della scuola primaria ai fini del raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 7: Robotica per gli alunni della scuola dell'Infanzia**

Durante l'anno, in orario curricolare, i cinquenni sono impegnati in attività dei diversi campi di esperienza attraverso le potenzialità dei dispositivi di robotica in dotazione al plesso don Tonino Bello, ai fini dell'avviamento al pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 8: Informatica di base per gli alunni della scuola dell'Infanzia**

Durante l'anno in orario curricolare, per gli alunni di 5 anni, sono organizzate delle attività di avviamento all'acquisizione delle abilità e conoscenze di base del PC. Le attività si svolgono nel Laboratorio di Informatica della Scuola dell'Infanzia attraverso un approccio ludico e giochi adatti all'età.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
 - Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Dettaglio plesso: 14 C.D. "RE DAVID"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Mese della scienza**

Durante il mese di maggio le classi terze, quarte e quinte sono impegnate in un potenziamento dei contenuti disciplinari di Scienze attraverso interventi e laboratori, in orario curricolare, in collaborazione con i docenti e i ricercatori di diversi Enti presenti sul territorio , in modo particolare con i dipartimenti di Fisica, Chimica , Biologia del Poliba e il CNR .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Matematica che passione**

Il progetto, finanziato con i fondi di Agenda Sud PN "Scuola e competenze" 2021-2027, è destinato a 20 alunni di classe terza per un totale di 30 ore extracurricolari . Il progetto in questione introduce all'argomento dei numeri razionali (frazioni) e delle loro proprietà con metodologia totalmente laboratoriale, usando il ritaglio di strisce di carta, che permette di rendere visibili le caratteristiche di tali numeri e le loro operazioni , mediando e facilitando la loro rappresentazione simbolica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Matelogica**



Il progetto finanziato con i fondi di Agenda Sud PN "Scuola e competenze" 2021-2027 è destinato a 20 alunni di classe quarta, per un totale di 30 ore extracurricolari. Il progetto in questione è finalizzato all'introduzione alle categorie logiche , alle loro modalità di rappresentazione, all'acquisizione di lessico specifico della logica matematica e pertanto alla decodificazione degli enunciati e delle situazioni problematiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: Pilole di Economia**

Il progetto finanziato con i fondi di Agenda Sud PN "Scuola e competenze" 2021-2027 è destinato agli alunni di classe quinta, per un totale di 30 ore extracurricolari. L'iniziativa intende promuovere la cultura della responsabilità economica e del pensiero critico, ponendo le basi per una cittadinanza attiva e consapevole. L'attuazione del progetto è basata sull'utilizzo di metodologie STEM, che permettono di integrare in modo dinamico e laboratoriale le discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: Utopie realizzabili**

Ideato in risposta all' avviso pubblico dell'agenzia per la Coesione Territoriale rivolto agli enti del terzo settore delle regioni del Mezzogiorno, l'idea progettuale immagina uno spazio di condivisione in cui bambini dai 7 ai 10 anni (classi seconde, terze e quarte a tempo pieno di entrambi i plessi) si confrontino per sviluppare una migliore consapevolezza civica degli spazi abitati. Docente tutor, afferente alle discipline di Tecnologia/Arte, ed esperto esterno lavoreranno insieme sul macrotema: "Di cosa sono fatte le città?".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 6: Robotica per gli alunni della scuola**



dell'Infanzia

Durante l'anno, in orario curricolare, i cinquenni sono impegnati in attività dei diversi campi di esperienza attraverso le potenzialità dei dispositivi di robotica in dotazione al plesso don Tonino Bello, ai fini dell'avviamento al pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 7: Pensiero computazionale e Informatica di base per gli alunni della scuola primaria**

Durante l'anno, in orario curricolare e in modalità interdisciplinare, gli alunni sono coinvolti in attività per lo sviluppo del pensiero computazionale, attività di coding e di robotica con i dispositivi in dotazione alla scuola primaria. Sono consolidate e potenziate le acquisizioni delle abilità e conoscenze di base nell'uso del PC , attraverso attività nei laboratori di Informatica della scuola primaria ai fini del raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 8: Informatica di base per gli alunni della scuola dell'Infanzia**

Durante l'anno in orario curricolare, per gli alunni di 5 anni, sono organizzate delle attività di avviamento all'acquisizione delle abilità e conoscenze di base del PC. Le attività si svolgono nel Laboratorio di Informatica della Scuola dell'Infanzia attraverso un approccio ludico e giochi adatti all'età.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Percorsi relativi al bullismo-cyberbullismo

Nell'ottica di una estrema attenzione ad ogni episodio che possa essere un prodromo o un segnale di un fenomeno di bullismo o cyberbullismo in atto, l'esperienza dell'Istituto è stata scervia, fino a questo momento, da episodi che possano risalire a queste fattispecie, probabilmente a causa della fascia di età e pertanto di una cura genitoriale ancora attenta e vigile. Ciononostante, in chiave preventiva, per gli alunni delle classi quarte e quinte, l'Istituto aderisce già da alcuni anni ai progetti degli Enti Locali, rivolti alle scuole, finalizzati alla promozione del benessere in generale e alla prevenzione dell'instaurarsi di dipendenze, in particolar modo digitali, così da prevenire comportamenti a rischio legati ad un uso improprio di telefoni cellulari, internet e videogiochi e migliorare le competenze (life skills) dei ragazzi necessarie per affrontare i cambiamenti nelle relazioni sociali e il coinvolgimento in situazioni che possano compromettere il benessere psicofisico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Rilevazione ed implementazione delle competenze comunicative, digitali e civiche.

Traguardo

Raggiungimento del livello medio-alto di competenza in ambito multilinguistico e STEM per almeno l'80% degli alunni a fine triennio.

Risultati attesi

Prevenire comportamenti a rischio legati ad un uso improprio di telefoni cellulari, internet e videogiochi e migliorare le competenze (life skills) dei ragazzi necessarie per affrontare i cambiamenti nelle relazioni sociali e il coinvolgimento in situazioni che possano compromettere il benessere psicofisico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Polifunzionale

- **L'alfabeto delle emozioni - Progetto teatrale per i due ordini di scuola**

Il percorso delle attività, inserite nell'area tematica prevalente dell'Educazione teatrale, artistica



e musicale, si basa sulla libertà di espressione, che non perda mai di vista le spontanee capacità comunicative del bambino e che deve sostanzialmente fare i conti con le differenze tra comunicazione verbale e non verbale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rilevazione ed implementazione delle competenze comunicative, digitali e civiche.

Traguardo

Raggiungimento del livello medio-alto di competenza in ambito multilinguistico e STEM per almeno l'80% degli alunni a fine triennio.

Risultati attesi

Riscoperta delle emozioni tradizionali, contrariamente a quelle evocate dal mondo digitale; sviluppo e gestione di bisogni inascoltati; rispetto dell'ambiente socioaffettivo in cui viviamo.

Destinatari

Gruppi classe



● Latte nelle scuole

La Scuola aderisce annualmente a questo Programma di Educazione alimentare, finanziato dall'Unione europea e realizzato dal Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, con la collaborazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito e del Ministero della Salute. Il programma intende sensibilizzare gli alunni e le loro famiglie ad un corretto consumo del latte alimentare e dei prodotti lattiero-caseari (latte, yogurt e formaggi), nonché favorire la conoscenza ed il consumo di prodotti tipici del territorio, in modo coerente con le più attente indicazioni nutrizionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rilevazione ed implementazione delle competenze comunicative, digitali e civiche.

Traguardo

Raggiungimento del livello medio-alto di competenza in ambito multilinguistico e STEM per almeno l'80% degli alunni a fine triennio.



Risultati attesi

Riconoscere il consumo del latte e dei suoi derivati come importante, in una dieta varia ed equilibrata.

Destinatari

Gruppi classe

● Educazione stradale

L'obiettivo degli incontri formativi previsti non è solo quello di trasmettere regole e normative, ma di educare ad un comportamento responsabile, consapevole e rispettoso degli altri, contribuendo alla formazione di cittadini più attenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rilevazione ed implementazione delle competenze comunicative, digitali e civiche.

Traguardo

Raggiungimento del livello medio-alto di competenza in ambito multilinguistico e STEM per almeno l'80% degli alunni a fine triennio.



Risultati attesi

Comprendere la dimensione sociale della guida: ogni guidatore è responsabile anche degli altri, per cui la guida non deve essere vissuta come un atto tecnico o esclusivamente personale: ogni scelta sulla strada è un atto di cura, di protezione, di rispetto. Comprendere che essere presenti alla guida significa anche rispettare chi attraversa la strada in silenzio: animali selvatici, randagi, creature invisibili che condividono il nostro stesso spazio.

Destinatari

Gruppi classe

● I rischi legati alla crisi climatica e la tutela dell'ambiente

Gli incontri formativi e l'attività divulgativa prevedono la condivisione, modulata in relazione all'età dei minori, dei possibili scenari di rischio a cui è soggetto il nostro territorio e le condotte da seguire in caso di evento. L'impostazione è fondata su un approccio esperienziale, favorendo un esercizio consapevole di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Rilevazione ed implementazione delle competenze comunicative, digitali e civiche.

Traguardo

Raggiungimento del livello medio-alto di competenza in ambito multilinguistico e STEM per almeno l'80% degli alunni a fine triennio.

Risultati attesi

Riconoscere l'importanza della Protezione Civile per la sicurezza pubblica, imparando a prevedere, prevenire e gestire le emergenze; sviluppare un pensiero e comportamenti rivolti alla tutela degli ecosistemi.

Destinatari

Gruppi classe

● Il Giornalino Scolastico

La nostra Scuola aderisce al progetto "Popotus in classe" e dunque propone settimanalmente la lettura del giornale che da quasi 30 anni racconta l'attualità ai più piccoli, con un linguaggio chiaro ed un font ad alta leggibilità per rendere tutti protagonisti. I workshop online garantiscono approfondimenti didattici che stimolano la riflessione critica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rilevazione ed implementazione delle competenze comunicative, digitali e civiche.

Traguardo

Raggiungimento del livello medio-alto di competenza in ambito multilinguistico e STEM per almeno l'80% degli alunni a fine triennio.

Risultati attesi

Saper leggere, comprendere ed interpretare l'ambiente e la realtà che ci circonda avvicinandosi al mondo del quotidiano dopo aver selezionato l'afflusso di notizie; coltivare il piacere della lettura/scrittura di un giornale fino a realizzarne uno a livello di Istituto.

● Laboratorio su alimentazione consapevole, sostenibilità e relazioni

L'attività si inserisce nell'ambito del progetto S.E.A.R.C.H. – Sostenibilità, Esperienze, Ambiente, Ricerche, Comunità, Health, promosso dall'Università degli Studi di Bari e realizzato con il coinvolgimento di cinque Dipartimenti (DiSSPA, CIRLaGE, Scienze del Farmaco, DEMDI e Di.S.Te.Geo.). Il percorso mira a stimolare nei bambini una prima consapevolezza del prendersi cura della Terra e delle relazioni tra gli esseri umani, attraverso un focus sull'alimentazione consapevole. È previsto un laboratorio di panificazione, dal quale far emergere, secondo il punto di vista dei bambini, regole e significati legati al rispetto dell'ambiente e alla cura delle relazioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rilevazione ed implementazione delle competenze comunicative, digitali e civiche.

Traguardo

Raggiungimento del livello medio-alto di competenza in ambito multilinguistico e STEM per almeno l'80% degli alunni a fine triennio.

Risultati attesi

Stimolare nei bambini una prima consapevolezza del prendersi cura della Terra e delle relazioni tra gli esseri umani.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Giornata dell'Alimentazione Sostenibile – Programma



FoodEducators

L'iniziativa è finalizzata a promuovere, fin dalla giovane età, una maggiore consapevolezza sui temi della salute alimentare, della sostenibilità ambientale, della scienza degli alimenti e delle 'carriere' nel settore agroalimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rilevazione ed implementazione delle competenze comunicative, digitali e civiche.

Traguardo

Raggiungimento del livello medio-alto di competenza in ambito multilinguistico e STEM per almeno l'80% degli alunni a fine triennio.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza sui temi della salute alimentare.



Risorse professionali

Esterno

● MatematicaArte

Il progetto si propone di promuovere la creatività e la sensibilità estetica sulla base di concetti matematici, favorendo l'espressione personale e la collaborazione, nonché competenze trasversali e manuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Somministrazione di prove di verifica strutturate in ingresso e in uscita per Italiano e Matematica su modello Invalsi.

Traguardo

Monitoraggio annuale degli esiti delle prove finali delle classi parallele, al fine di raggiungere la valutazione medio-alta nell'80% della popolazione scolastica.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Rilevazione ed implementazione delle competenze comunicative, digitali e civiche.

Traguardo

Raggiungimento del livello medio-alto di competenza in ambito multilinguistico e STEM per almeno l'80% degli alunni a fine triennio.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle possibilità espressive dell'arte. Applicazione pratica di concetti matematici attraverso l'arte e il cibo.

Destinatari

Gruppi classe

● Robotica per gli alunni della scuola dell'Infanzia

Durante l'anno, in orario curricolare, i cinquenni sono impegnati in attività dei diversi campi di esperienza attraverso le potenzialità dei dispositivi di robotica in dotazione al plesso don Tonino Bello, ai fini dell'avviamento al pensiero computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Avvio al pensiero computazionale.

Destinatari

Gruppi classe

● Informatica di base per gli alunni della scuola dell'Infanzia

Durante l'anno in orario curricolare, per gli alunni di 5 anni, sono organizzate delle attività di avviamento all'acquisizione delle abilità e conoscenze di base del PC. Le attività si svolgono nel Laboratorio di Informatica della Scuola dell'Infanzia attraverso un approccio ludico e giochi adatti all'età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Acquisizione delle abilità e conoscenze di base del PC

Destinatari

Gruppi classe



Percorsi di potenziamento della lingua inglese

Attivazione di percorsi di potenziamento multilinguistico (in particolare lingua inglese) per gli alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rilevazione ed implementazione delle competenze comunicative, digitali e civiche.

Traguardo

Raggiungimento del livello medio-alto di competenza in ambito multilinguistico e STEM per almeno l'80% degli alunni a fine triennio.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze comunicative a livello multilinguistico.

Destinatari

Gruppi classe



● Progetto di educazione fisica Scuola Attiva Kids

Attività di educazione motoria con esperti esterni (tutor sportivo scolastico), affiancati dai docenti di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rilevazione ed implementazione delle competenze comunicative, digitali e civiche.

Traguardo

Raggiungimento del livello medio-alto di competenza in ambito multilinguistico e STEM per almeno l'80% degli alunni a fine triennio.

Risultati attesi

Promozione delle attività motorie, sport e benessere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Swap party

I bambini portano abiti che non mettono più, li espongono e ognuno sceglie qualcosa. Questo al fine di educare al riutilizzo e far comprendere quanto incide l'industria tessile a livello ambientale tra uso di materie prime, smaltimento inesistente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rilevazione ed implementazione delle competenze comunicative, digitali e civiche.

Traguardo

Raggiungimento del livello medio-alto di competenza in ambito multilinguistico e STEM per almeno l'80% degli alunni a fine triennio.

Risultati attesi

Sensibilizzazione ad evitare gli sprechi e al riuso.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Destinatari

Gruppi classe





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

14 C.D. "RE DAVID" - BAEE01400Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione comuni sono contenuti nel documento "Griglie di valutazione infanzia 3 e 4 anni"

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE_infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono contenuti nel documento "Nuovi criteri di valutazione" che si allega integralmente.

<https://www.scuolaredavid.edu.it/documento/la-valutazione/>

Allegato:

annotazione_Nuovo-protocollo-di-valutazione.pdf



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione comuni sono contenuti nel documento "Nuovi criteri di valutazione" che si allega integralmente. <https://www.scuolaredavid.edu.it/documento/la-valutazione/>

Allegato:

Nuovi Criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Comportamento continuerà ad essere valutato con una scala nominale relativa al giudizio sintetico (cfr. Documento per l'attribuzione del giudizio del comportamento -Collegio Docenti 17 Gennaio 2018) declinato in 6 fasce di livello: O: ottimo D: distinto B: buono DC: discreto S: sufficiente NS: non sufficiente In conformità con la normativa vigente, la valutazione del “Comportamento” terrà conto anche dello sviluppo delle Competenze di Educazione Civica e del rispetto delle norme comportamentali esplicitate nella sezione Alunni presente nel Regolamento di Istituto e nel Patto educativo di Corresponsabilità della Scuola.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La nostra Scuola pone particolare attenzione nell'adottare specifiche strategie per l'inclusione scolastica anche attraverso l'istituzione del GLI (Gruppo di Lavoro per l'inclusione) che periodicamente studia, definisce e verifica la presa in carico degli alunni in difficoltà, in stretta collaborazione con le famiglie e con tutti gli operatori che concorrono al progetto di vita dell'alunno.

Essendo capofila di un Accordo di rete di 25 Scuole cittadine, la nostra Scuola si sta impegnando nella sperimentazione del modello PEI su base ICF a partire dall'ultimo modello pubblicato dal MIM.

Per ogni alunno viene predisposto un Piano Didattico Personalizzato/ Piano Educativo Individualizzato, allo scopo di definire, migliorare e documentare le strategie di intervento più idonee, garantire una gestione efficace delle azioni individualizzate e stabilire i criteri di valutazione degli apprendimenti. La scuola sta promuovendo un percorso specifico di valorizzazione delle diversità di ognuno in continuità tra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria (vedi progetto KAIROS).

Per quanto concerne la presenza di alunni di origine straniera, la scuola adotta uno specifico Protocollo di Accoglienza tendente a condividere il percorso di inclusione dal momento dell'iscrizione all'inserimento in classe; vengono realizzati interventi di accoglienza per alunni di recente immigrazione e/o di supporto all'integrazione nella comunità scolastica. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini attraverso la partecipazione a competizioni esterne sia di carattere sportivo che culturale.

Punti di debolezza:

L'elevato numero di alunni in difficoltà presenti nella Scuola richiede un maggior numero sia di spazi che di ambienti di apprendimento. Si rilevano talvolta difficoltà di carattere organizzativo per la gestione oraria completa di ciascun alunno. In taluni casi si verifica la condizione per cui in una stessa classe vi è la presenza di più alunni BES (DSA/H/altri). In più classi si verifica la presenza di un numero cospicuo di alunni BES che, a volte, sono individuati nel corso degli anni, successivamente al



primo anno di frequenza. Tale fenomeno, in costante aumento, rende complessi gli interventi di individualizzazione. Inoltre, si rileva sempre più spesso la resistenza, da parte delle famiglie, ad accettare le difficoltà dei propri figli e quindi a porsi nel corretto atteggiamento di collaborazione con la Scuola.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove il successo formativo di tutti e di ciascuno attraverso la personalizzazione dei percorsi, favorita dalla osservazione sistematica e dalla attenzione agli specifici bisogni educativi . Sono effettuati tempestivi interventi in caso di difficolta' didattico-comportamentali, mediante l'attivazione di specifiche azioni di recupero/consolidamento delle attività di base, fruendo di risorse interne od esterne anche a carico di fondi nazionali o europei. Vengono utilizzate metodologie inclusive quali cooperative learning, didattica laboratoriale, tutoring tra pari, uso di strumenti compensativi e misure dispensative per DSA. Vengono definiti gli obiettivi nel PEI tramite osservazioni iniziali, incontri GLI/GLO, collaborazione con specialisti e famiglie e verifiche periodiche. Per studenti con PDP o BES non certificati, gli obiettivi sono individuati dal team docente, tramite osservazioni, analisi dei bisogni, confronto nei gruppi di insegnamento e monitoraggio attraverso osservazioni sistematiche.

Punti di debolezza:

Si rilevano difficolta' nell'accoglienza di alcuni alunni stranieri a causa della indisponibilità di figure per la mediazione linguistica a carico dell'ente locale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti ASL
- Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati tiene conto della diagnosi funzionale/certificazioni, dell'osservazione del contesto familiare, sociale e scolastico, della valutazione delle barriere e dei facilitatori, e individua gli obiettivi educativi e formativi per i singoli alunni in una visione bio-psico-sociale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Famiglie, docenti e personale scolastico, eventuali figure professionali, personale sanitario, dirigente scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano a tutto il processo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Cointvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti fa riferimento agli obiettivi esplicitati nei PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

A fine percorso, si garantiscono gli incontri di continuità con i gruppi di inclusione delle singole scuole sia primarie che secondarie di primo grado.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring



Approfondimento

Si allega il P. I. per l'anno scolastico 2025/2026.

<https://www.scuolaredavid.edu.it/documento/piano-annuale-per-linclusione/>

Allegato:

PIANO INCLUSIONE a.s. 2025_26.pdf





Aspetti generali

Scelte organizzative

FUNZIONAMENTO SCOLASTICO PER I DUE ORDINI DI SCUOLA PER TUTTO L'ANNO SCOLASTICO

Cinque giorni lavorativi con esclusione del sabato.

ORARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Dall'avvio del servizio di ristorazione - fino alla fine dell'anno scolastico

Tempo Ridotto	Ingresso 8:00-9:00	Uscita 12:00-13:00
Tempo Normale	Ingresso 8:00-9:00	Uscita 15:00-16:00

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI A 27 ORE

Fascia oraria dal lunedì al giovedì

Entrata 8:00

Uscita 13:30

Fascia oraria del venerdì

Entrata 8:00

Uscita 13:00

CLASSI A 29 ORE



Fascia oraria dal lunedì al giovedì

Entrata 8:00

Uscita 14:00

Fascia oraria del venerdì

Entrata 8:00

Uscita 13:00

CLASSI A 40 ORE (T.P.)

Fascia oraria dal lunedì al venerdì

Entrata 8:00

Uscita 16:00

La Programmazione Didattica si effettua con cadenza settimanale il lunedì.

MONTE ORE DISCIPLINE

Curricolo di 27 ore

	Classe I^	Classe II^	Classi III^
ITALIANO	8	7	6
L 2	1	2	3
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6



SCIENZE	2	2	2
I. R. C.	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1

Curricolo di 29 ore (classi IV e V)

Classi IV^–V^

ITALIANO 7

L 2 3

STORIA 2

GEOGRAFIA 2

MATEMATICA 6

SCIENZE 2

I. R. C. 2



TECNOLOGIA 1

MUSICA 1

ARTE E IMMAGINE 1

EDUCAZIONE FISICA 2

COMUNICAZIONI SCUOLA – FAMIGLIA

Le consuete comunicazioni organizzative, didattiche e disciplinari fra scuola e famiglie sono trasmesse attraverso:

Quaderno casa/scuola

Sito web

Posta elettronica

Posta elettronica certificata

Registro elettronico

In ottemperanza a quanto previsto dalle recenti disposizioni legislative, la forma cartacea di tutte le comunicazioni e documenti è sostituita da relativi servizi on-line fruibili anche attraverso il sito dell'Istituto.

INCONTRI PERIODICI

Nell'ambito dei rapporti scuola e famiglia, sono previsti:

incontri tra docenti e rappresentanti di sezione/classe dei genitori per informazioni di carattere generale sull'andamento scolastico, su particolari attività, su questioni organizzative

incontri individuali per motivi urgenti: dandone preavviso ai docenti e verificatane la disponibilità, i genitori potranno incontrare gli insegnanti on-line, durante gli incontri pomeridiani di programmazione, per problematiche che investano l'intero team di docenti



incontri tra docenti e genitori per colloqui inerenti all'andamento didattico ed educativo



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituzione del DS in caso di assenza. Supporto al lavoro del DS Coordinamento organizzativo e logistico su indicazioni del DS. Coordinamento delle attività ordinarie dei plessi. Diffusione delle informazioni, comunicazioni e materiali per l'ottimizzazione dell'organizzazione scolastica
Coordinamento delle relazioni con le famiglie degli alunni, con gli operatori scolastici, con gli enti e le associazioni esterne che si relazionano con la scuola Coordinamento delle relazioni con il personale al fine di migliorare gli aspetti organizzativi dell'attività scolastica Cura dell'attribuzione quotidiana delle supplenze in collaborazione con l'ufficio di segreteria.
Collaborazione con ciascuna delle aree di competenza dell'ufficio di segreteria: (area alunni, docenti, Ata) Partecipazione ai lavori degli Organi Collegiali e delle commissioni in sostituzione del DS Coordinamento delle attività delle Funzioni Strumentali su indicazione del DS
Cura delle relazioni con il personale scolastico, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici previa intesa con il DS

2



	<p>Coordinamento e organizzazione delle attività annuali dei docenti (programmazioni, ricevimento famiglie, assemblee e Consigli di Interclasse) Redazione dei verbali del Collegio dei Docenti. Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione/revisione del RAV e del PTOF Coordinamento e organizzazione Prove INVALSI Referente d'Istituto per la Salute Referente d'Istituto per la Continuità Coordinamento delle indicazioni proposte dal Collegio dei docenti in relazione all'organizzazione oraria Compilazione ed immissione on line di questionari di vario genere. Comunicazione ai colleghi e all'utenza di quanto definito dal Dirigente e dagli Uffici di Segreteria, in forma scritta e verbale, vaglio della posta in arrivo, diffusione interna delle circolari e degli avvisi. Cura dei rapporti fra personale docente e ausiliario in funzione di risoluzione di eventuali urgenti problematiche organizzative e di gestione Cura e coordinamento del rapporto tra personale docente e uffici amministrativi. Coordinamento attività funzionali ai progetti europei e di Enti locali. Avanzamento di proposte al DS in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione. Coordinamento dei corsi e delle attività di aggiornamento/formazione.</p>
--	--

Funzione strumentale

Coordinamento di sistema per la partecipazione degli alunni a concorsi esterni. Coordinamento dei rapporti e delle attività con Enti pubblici, aziende private, agenzie formative, del territorio finalizzato alla progettazione di attività con esperti esterni e/o interni. Documentazione delle "buone pratiche". Raccolta e coordinamento dei progetti presentati e attivati

4



dai docenti, loro monitoraggio e valutazione; coordinamento dei progetti di circolo.

Valutazione e miglioramento dell'offerta formativa. Cura delle verifiche in itinere e della valutazione finale delle attività di riferimento.

Coordinamento Viaggi di istruzione e Visite guidate sul territorio. Predisposizione e coordinamento delle attività legate alla progettazione e alla programmazione didattica.

Predisposizione e coordinamento delle attività legate alla Valutazione degli alunni, Sostegno ai docenti Supporto all'autovalutazione delle Interclassi in riferimento al curricolo esplicito, implicito e trasversale. Responsabile dell'autoanalisi d'Istituto e della Valutazione di sistema Attivazione di procedure di autovalutazione del servizio offerto. Cura delle verifiche in itinere e della valutazione finale delle attività di riferimento. Partecipazione al gruppo di lavoro per la revisione del RAV e del PTOF.

Organizzazione oraria dei docenti di sostegno e assistenti specialisti. Partecipazione e verbalizzazione dei lavori del GLI.

Coordinamento dei lavori dei GLO con delega a presiederli Coordinamento degli interventi per l'inclusione ed il successo scolastico degli alunni BES Stesura/aggiornamento del Piano Annuale per l'inclusione Applicazione del Protocollo di Accoglienza degli alunni BES, stranieri ed alunni adottati Partecipazione agli incontri promossi da istituzioni, Enti Locali, associazioni, reti di scuole su temi specifici. Cura delle verifiche in itinere e della valutazione finale delle attività di riferimento. Cura del dialogo con le strutture socio-sanitarie, le famiglie, gli Enti preposti.



Referente azioni di prevenzione inerenti il bullismo e il cyberbullismo - L.71/2017. Raccolta e invio della documentazione inerente a progetti e manifestazioni, in collaborazione con i referenti dei progetti relativi alla propria area. Promozione e coordinamento delle diverse azioni previste nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) Informazione e gestione delle risorse informatiche e multimediali presenti nella scuola Supporto in itinere ai docenti per l'utilizzo della strumentazione informatica. Supporto alle altre FS per una maggiore efficienza informatica Elaborazione opuscoli, inviti, locandine e manifesti informativo - divulgativi relativi ad eventi e progetti inclusi nell'offerta formativa della scuola.

Responsabile di plesso

Cura dei rapporti fra personale docente e ausiliario in funzione di risoluzione di eventuali urgenti problematiche organizzative e di gestione. Cura e coordinamento del rapporto tra personale docente e uffici amministrativi. Avanzamento di proposte al DS in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione. Sostegno alle attività dei Docenti, degli alunni ed extrascuola. Collaborazione con le FS della Scuola per il sostegno e il raccordo. Documentazione delle "buone pratiche". Partecipazione al gruppo di lavoro per la revisione del RAV e del PTOF.

3

Responsabile di laboratorio

Stesura di un regolamento d'uso e relativo calendario delle attività laboratoriali. Custodia dei materiali e controllo tramite registrazione scritta dei fruitori e dei tempi d'impiego. Controllo funzionamento e segnalazione

2



	eventuali guasti Collaudo e messa in opera dei materiali di nuovo acquisto. Revisione e denuncia di smarrimento/danno delle attrezzature. Supporto alle attività dei Docenti.	
Referente DSA e BES	Coordinamento degli interventi per l'Inclusione e il successo scolastico degli alunni BES-DSA. Organizzazione e partecipazione agli incontri con le famiglie per la predisposizione di PEI e PDP. Documentazione delle "buone pratiche".	2
Referente Comunicazione	Raccolta di materiale da diffondere. Pubblicazione di articoli e documentazione in merito alle attività significative della Scuola. Gestione della pagina Facebook di Istituto e di eventuali altri canali social.	2
Referente Informatico	Stesura di un regolamento d'uso e relativo calendario delle attività laboratoriali. Custodia dei materiali e controllo tramite registrazione scritta dei fruitori e dei tempi d'impiego. Controllo funzionamento e segnalazione eventuali guasti Collaudo e messa in opera dei materiali di nuovo acquisto. Revisione e denuncia di smarrimento/danno delle attrezzature.	2
Referente Area Motoria	Presenza agli incontri di lavoro relativi all'Area con il Comune e le associazioni sportive del territorio. Coordinamento e monitoraggio delle attività progettuali relative all'Educazione motoria e alle attività sportive a scuola. Valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria. Promozione di stili di vita corretti e salutari.	1
Presidenti di Interclasse/Intersezione	Organizzazione e cura della documentazione relativa alla programmazione annuale e	6



	bimestrale nei suoi vari aspetti. Individuazione e coordinamento della progettazione dell'Offerta Formativa facoltativa - opzionale e integrativa comprese le attività extrascolastiche. Coordinamento delle riunioni dei Consigli e dei relativi atti, con la collaborazione del Segretario. Comunicazione al DS di proposte, casi, richieste emerse nel corso dell'anno scolastico. Coordinamento di tutte le attività di Interclasse/Intersezione.	
Referente visite e viaggi d'istruzione	Coordinamento, supporto e organizzazione di visite guidate e viaggi di istruzione coerenti con la programmazione educativo-didattica di classe e il PTOF; -predisposizione di apposito regolamento nel rispetto della normativa vigente in materia di viaggi, revisione di eventuale modulistica.	1
Referente programma ERASMUS	Collaborare con il dirigente scolastico per l'individuazione di programmi di finanziamento sui quali presentare progetti -coordinare le attività della commissione di progettazione della scuola -coordinare le attività della commissione di progettazione della scuola - mantenere un "monitoraggio" sulla progettualità realizzata - partecipare agli incontri di formazione dedicati - mantenere le relazioni con i partner internazionali sui programmi Erasmus -verificare che la documentazione relativa ai singoli progetti sia completa.	1
Referente Commissione curricolo	□Collaborare con il dirigente scolastico e le funzioni strumentali per l'eventuale aggiornamento del curricolo per l'anno 2025/26. 2 Coordinare le attività della commissione e mantenere un "monitoraggio" sull'attività della	2



	commissione. Mantenere le relazioni i soggetti interessati. Verificare che la documentazione prodotta sia coerente con le disposizioni normative. Coordinare le attività di diffusione e disseminazione.	
Referente tirocinio e libri di testo	Coordinamento delle attività di tirocinio e specializzazione TFA in convenzione con l'Università agli Studi di Bari. Cura delle fasi procedurali inerenti la scelta ed adozione dei libri di testo. Gestione dei profili della scuola per i concorsi nazionali Amazon: Un click per la scuola" e "Coop per la scuola".	1
Coordinatori di classe e di sezione	Coordinare le attività delle classi e delle sezioni.	47
Preposto	Preposto per la sicurezza dei lavoratori con i compiti previsti dall'art. 19, c.1 lettera a e lettera f-bis del D.Lgs. n. 81/2008.	4
Addetti primo soccorso	Prestare assistenza immediata in caso di emergenze sanitarie, intervenendo per gestire la situazione, valutare le condizioni dell'infortunato e attuare le misure di primo intervento (come il controllo delle funzioni vitali e il tamponamento emorragico) e allertare tempestivamente i soccorsi esterni.	18
Addetti defibrillatore DAE	Valutare la situazione, chiamare i soccorsi (118).	3
Addetti antincendio	Attuare le misure di prevenzione incendi, gestire le emergenze, dirigere l'evacuazione e collaborare con i soccorsi esterni, intervenendo per controllare principi di incendio con le attrezzature disponibili e assicurando la percorribilità delle vie di fuga.	12



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestione dei servizi generali e amministrativi.
Ufficio protocollo	Protocollo e smistamento posta, relazioni con l'esterno.
Ufficio acquisti	Procedure acquisti e gestione magazzino.
Ufficio per la didattica	Gestione pratiche relative agli alunni.
Ufficio personale docente primaria e infanzia	Gestione pratiche relative al personale docente della scuola primaria e della scuola dell'infanzia (sono operative 2 unità, una per ciascun ordine di scuola)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Formazione ZEROSEI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli Studi di Bari

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: Convenzione associazione CUCCIOLO: pre e post-scuola, attività sportive

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: Convenzione associazione musicale DIAPASON

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli Studi di Foggia

Azioni realizzate/da realizzare

- Accoglienza tirocinanti

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: Convenzione associazione VIP



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: Convenzione associazione TEKNE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione associazione



NUOVA ARMONIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: Rete ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Assistenza tecnica scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione scacchistica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: Rete di servizi Socio-Educativi territoriali - Cooperativa sociale Progetto città

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione congiunta ZEROSEI

L'accordo di rete, proposto dalla nostra Scuola e sottoscritto da cinque istituzioni scolastiche, in qualità di partner pubblici, (14° Circolo Didattico Re David Istituto Comprensivo "De Amicis- Laterza-M.S. Michele", Scuola dell'infanzia comunale "Il Glicine Bianco", Scuola dell'infanzia comunale "Vittorio Veneto" Asilo nido comunale "La tana del ghiro") ha permesso l'attuazione del progetto di rete intitolato "Formazione congiunta ZEROSEI" finalizzato a formare gli insegnanti di scuola dell'infanzia e degli asili nido nelle seguenti aree formative: 1. Regia dell'ambiente di gioco: aspetti apprenditivi, dinamiche sociali, fisiche e motorie. 2. Innovazione metodologica e integrazione/continuità dei percorsi (nidi e micronidi – sezioni primavera – scuola dell'infanzia). Durata del corso: 50 ore, destinato a 8 docenti di questa Scuola dell'Infanzia.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corsi di lingua Inglese

Saranno attivati corsi di lingua Inglese a partire dal livello A1 livello destinati ai Docenti.



Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Lezione frontale

Titolo attività di formazione: Percorso base di formazione bullismo e cyberbullismo

La formazione e-learning per docenti, usufruibile attraverso la piattaforma ELISA, sulla prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo si articola in quattro moduli, per un totale di 5 ore di formazione. Il percorso formativo nasce dall'esigenza di diffondere, accanto alla formazione specifica del docente referente, una base comune di conoscenze e competenze sul tema del bullismo e del cyberbullismo e per la diffusione delle politiche antibullismo adottate dalla scuola tra le risorse interne al sistema scolastico. Questo è necessario per una reale implementazione di scuole che siano attente ed efficaci nel contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Il percorso formativo ha l'obiettivo di promuovere un ambiente scolastico sicuro e positivo e di favorire il riconoscimento delle situazioni di rischio. Il corso inizia con l'approfondimento della definizione del fenomeno, le caratteristiche, i relativi fattori di rischio e le dinamiche che stanno alla base del bullismo e del cyberbullismo (modulo 1). Successivamente, vengono affrontate le normative di riferimento e la necessità e l'importanza di attivare risorse ad hoc e interventi per la prevenzione del fenomeno a scuola, sulla base del modello a molteplici livelli (modulo 2). Per una strategia integrata e globale di prevenzione, viene infine analizzato il ruolo del docente nelle possibili azioni di prevenzione universale (prevenzione universale modulo 3) e le azioni connesse ad una efficace gestione dei casi (prevenzione indicata modulo 4).

Tematica dell'attività di formazione	Contrasto a bullismo e cyberbullismo
--------------------------------------	--------------------------------------



Destinatari

Docenti

Titolo attività di formazione: Esplorare, comprendere, creare: l'intelligenza artificiale per una didattica attiva e consapevole

Questo percorso formativo è rivolto a insegnanti di ogni ordine e grado che desiderano avvicinarsi all'intelligenza artificiale con spirito critico e una prospettiva educativa. L'IA è ormai parte della nostra quotidianità: suggerisce contenuti, corregge testi, scrive, crea immagini, analizza dati. Ma cosa significa tutto questo per la scuola? Che ruolo deve avere il docente in un tempo in cui le risposte sono a portata di click? Questo Mooc non propone un approccio tecnico, ma didattico e culturale. L'obiettivo è fornire strumenti per comprendere il funzionamento dell'IA, valutarne i limiti, e soprattutto immaginarne un uso consapevole in classe, capace di valorizzare il pensiero, la riflessione e la partecipazione attiva degli studenti. Il corso è articolato in quattro moduli principali:

1. introduzione Due video per orientarsi nel corso: 1.1 – introduzione al corso: struttura, modalità di fruizione e attività 1.2 – esplorare l'IA: perché iniziare dalla scuola
2. lettura e comprensione attiva con l'IA Come usare l'intelligenza artificiale per supportare la lettura, la riflessione e la costruzione del significato.
- 2.1 – imparare leggendo 2.2 – fonti e prompt per la lettura attiva 2.3 – prompt, overview e note automatiche: guida pratica all'uso didattico
- Approfondimento sui rischi, i bias, gli errori e le illusioni dell'intelligenza artificiale.

- 3.1 – le macchine imparano davvero? 3.2 – quando l'IA sbaglia: dati, errori e pregiudizi
- 3.3 – capire o riconoscere? i limiti dell'intelligenza artificiale

4. progettare e valutare con l'IA Strumenti e strategie per usare l'IA nella progettazione didattica e nella valutazione, con senso critico.
- 4.1 – progettare con l'IA: creare lezioni e materiali guidati
- 4.2 – valutare con l'IA: tra strumenti e responsabilità Ogni modulo è accompagnato da attività didattiche concrete, spunti di riflessione, strumenti accessibili e materiali flessibili. Il corso offre la possibilità di adattare le proposte ai propri contesti scolastici.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative



Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Laboratori di creatività: le officine dell'apprendimento tra parole, numeri, spazio-tempo e STREAM

L'obiettivo del percorso è accompagnare i partecipanti nell'adozione di approcci pratici e metodologie attive, per favorire un'insegnamento più coinvolgente e incentrato sugli studenti. Il corso mira a semplificare l'apprendimento di concetti avanzati, attraverso tecniche innovative che promuovono un'educazione dinamica, pratica e facilmente adattabile alle esigenze delle scuole. Il percorso è strutturato in cinque moduli obbligatori, da completare in modalità sequenziale. Modulo introduttivo: modulo 0 – Didattica e metodologia: modulo obbligatorio che fornisce le basi metodologiche del percorso. Include un quiz finale che va completato prima di accedere ai moduli tematici. Moduli tematici: modulo 1 – L'officina delle parole: strategie e strumenti per sviluppare competenze linguistiche in modo creativo e coinvolgente; modulo 2 – L'officina dei numeri e delle scoperte: attività e metodologie per avvicinare gli studenti al pensiero logico-matematico e scientifico con esperienze pratiche; modulo 3 – L'officina del tempo e dello spazio: approcci interdisciplinari per stimolare la comprensione storica, geografica e spaziale; modulo 4 – L'officina STREAM: esperienze sensoriali e creative per sviluppare linguaggi espressivi, pensiero logico e competenze scientifiche di base.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Ambienti e spazi per una



didattica innovativa

Il MOOC intende proporre una riflessione per i docenti su cosa sia un ambiente o uno spazio per la didattica innovativa provando a rispondere alla domanda: Cosa significa "estendere" l'aula didattica? In questo MOOC si progetteranno ambienti e spazi innovativi, ambienti LMS, ambienti per l'utilizzo didattico della gamification (come escape-room e libri-gioco) e si esplorera la realtà virtuale.

STRUTTURA Il percorso è articolato in tre moduli, un modulo introduttivo generale dove saranno presentate e spiegate le varie tipologie di spazi e ambienti per la didattica e due moduli specifici dove verrà approfondita la progettazione di spazi e ambienti innovativi, ambienti LMS, ambienti di realtà virtuale e per la gamification. Modulo 1 - Introduzione a spazi e ambienti innovativi 1.1 Che cos'è un ambiente di apprendimento e come "estendere" l'aula 1.2 Aula tradizionale - Aula digitale - Ambiente di apprendimento 1.3 Ambienti reali e virtuali - Spazi formali ed informali 1.4 Progettare ed utilizzare spazi innovativi Modulo 2 - Ambienti di apprendimento fisici e virtuali 2.1 Progettare spazi innovativi: biblioteche - laboratori green - aule dedicate 2.2 Progettare ambienti innovativi: tavoli interattivi - realtà virtuale e aumentata 2.3 Ambienti LMS: caratteristiche e utilità 2.4 Ambienti LMS: confronto e facilità di utilizzo di alcuni diffusi sistemi Modulo 3 - Apprendere in ambienti fuori dagli schemi 2.1 La gamification: apprendere con libri-gioco e storie a bivi 2.2 La gamification: cacce al tesoro ed Escape room nella didattica 2.3 Realtà virtuale - Avatar - Videogiochi 2.4 Realtà virtuale: app didattiche per realizzare tour e musei virtuali

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Archimede pitagorico: Giochi matematici e Coding nella scuola primaria

Il MOOC "Archimede pitagorico Giochi matematici e Coding nella scuola primaria" accompagna i docenti in un percorso formativo che integra giochi matematici, coding e didattica attiva. Il corso



propone attività coinvolgenti, strumenti visivi e pratiche ludiche che favoriscono la costruzione del pensiero logico e computazionale, con un forte impianto esperienziale. L'obiettivo è offrire ai docenti in una logica di continuità didattica delle classi ponte strategie didattiche creative, accessibili e replicabili, per stimolare negli alunni curiosità, autonomia e capacità di problem solving in matematica. Il percorso, completamente asincrono, è strutturato in modalità sequenziale, tutti i moduli, le sezioni e i test contenuti devono essere completati nell'ordine proposto. Completando tutti i moduli, le sezioni e i quiz contenuti si potrà accedere al quiz finale. Il corso è strutturato in un'introduzione teorico-pedagogica e 5 moduli tematici: Modulo 1 – Giochi matematici unplugged Modulo 2 – Coding visuale e matematica Modulo 3 – Creiamo un gioco tra Gamification e Game based Learning Modulo 4 – Matematica STEAM & Making Modulo 5 – Valutare giocando

Tematica dell'attività di formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Introduzione all'Intelligenza Artificiale per la scuola

Un percorso formativo per comprendere e utilizzare in modo consapevole l'intelligenza artificiale generativa nella didattica, con uno sguardo critico sull'etica, la storia e le potenzialità degli strumenti basati su AI. Modulo 1 Introduzione, storia e definizioni Modulo 2 Etica dell'intelligenza artificiale Modulo 3 AI generativa: app e attività pratiche per i docenti Modulo 4 Prompting: come scrivere un buon prompt e adattamento dell'output

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti



Titolo attività di formazione: Conoscere, progettare e coinvolgere con l'Intelligenza Artificiale: le nuove Linee Guida AI 2025 per un futuro educativo innovativo

Questo percorso formativo è pensato per i docenti che vogliono restare al passo con le ultime novità dell'AI e integrarle nella propria didattica. Si analizzeranno le nuove linee guida AI 2025 e si sperimenterà insieme come sfruttare gli strumenti più recenti per creare Storybook interattivi, generare video con supporto dell'IA e utilizzare mappe intelligenti, podcast per la visualizzazione dei dati e dei contenuti. Con esempi pratici e casi d'uso, i docenti impareranno a trasformare le proprie lezioni in esperienze dinamiche, coinvolgenti e personalizzate, aumentando la motivazione e la partecipazione degli studenti. Un'occasione unica per esplorare il potenziale degli strumenti AI e portare subito innovazione in aula. Modulo 1: Linee Guida IA nelle Scuole: analisi generale e critica con proposte pratiche Principi, applicazioni e impatti: cosa cambia con le linee guida AI 2025: analisi generale e critica del documento. Modulo 2: Raccontare con l'AI: Storybook interattivi Creare storie digitali con l'AI. Dalla narrazione alla didattica attiva. Stimolare creatività e comprensione tramite storie interattive. Modulo 3: Comunicare e dare voce alla conoscenza con l'AI: video e Podcast didattici Creare video educativi in pochi passaggi per lezioni coinvolgenti. Integrare i video nelle discipline per favorire attenzione e partecipazione. Generare podcast didattici con l'AI. Sperimentare attività collaborative e inclusive tramite i video e l'audio. Modulo 4: Organizzare la conoscenza: mappe mentali intelligenti Generare mappe concettuali e mentali dinamiche con l'AI. Usare le mappe per collegare concetti tra discipline. Applicare le mappe come strumento di valutazione e autoapprendimento.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Sfera Futura " Digital



storytelling: perchè le storie sono importanti"

Il percorso formativo "Digital Storytelling: perchè le storie sono importanti ", inserito organicamente nel progetto Sfera Futura, è strutturato per fornire al personale docente un apparato concettuale e metodologico per sfruttare la narrazione quale leva didattica innovativa e di impatto comunicativo. Il programma si articola dall'analisi delle distinzioni fondamentali tra storia, racconto e narrazione, evidenziando il ruolo storico e cognitivo delle strutture narrative nel modellare significati collettivi, fino a chiarirne l'efficacia nel potenziare attenzione, memorizzazione, empatia e pensiero critico nel contesto educativo. Vengono esplorati gli elementi strutturali essenziali del racconto (trame, archetipi) e la grammatica dei linguaggi visivi e audiovisivi (dall'uso delle inquadrature al montaggio), strumenti indispensabili per tradurre contenuti in esperienze coinvolgenti. Ampia sezione è dedicata all'integrazione tecnologica, includendo la progettazione efficace di presentazioni (principi di visual design, selezione tipografica e cromatica) e l'impiego strategico dell'Intelligenza Artificiale (IA) per la generazione creativa di prompt e la personalizzazione dei percorsi formativi. L'obiettivo primario del percorso formativo è trascendere la mera trasmissione informativa, mirando a emozionare e facilitare un apprendimento significativo e partecipato, trasformando i contenuti curricolari in esperienze memorabili e motivanti. Il percorso formativo è strutturato in 3 moduli così delineati. Modulo 1- Analizza il potere delle narrazioni nell'evoluzione umana e nella didattica. Definisce le differenze tra storia, racconto e narrazione e mostra come lo storytelling migliori attenzione e pensiero critico. Vengono introdotti i tre pilastri del Digital Storytelling (multimedialità, interattività, accessibilità) e il contributo dell'Intelligenza Artificiale nell'apprendimento. Modulo 2 - Esplora gli elementi chiave della narrazione (struttura delle trame, "viaggio dell'eroe", personaggi) e la grammatica del video (inquadrature e montaggio) per insegnare ai docenti a trasformare i contenuti in racconti multimediali emozionanti. L'obiettivo è usare queste tecniche per rendere l'apprendimento significativo e sviluppare empatia e senso critico negli studenti. Modulo 3 - Il percorso formativo unisce l'arte della narrazione con gli strumenti digitali e di design, per creare esperienze didattiche efficaci. Sebbene gli strumenti siano cruciali, la passione e la credibilità del docente rimangono la vera "tecnologia narrativa" che rende l'apprendimento significativo.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Tutti i docenti



Titolo attività di formazione: Metodologie e tecnologie per l'inclusione - Scuola dell'Infanzia e Primo ciclo d'istruzione

Il percorso "Metodologie e Tecnologie per l'inclusione" vuole offrire una formazione sintetica ma efficace, che parta dalla comprensione delle problematiche legate all'inclusione per giungere alla descrizione di strategie e strumenti digitali, finalizzati a una didattica inclusiva e personalizzata. Il corso permetterà di acquisire conoscenze e competenze su: - metodologie e tecnologie per la didattica inclusiva; - strumenti digitali e applicazioni per la realizzazione di attività didattiche inclusive, supportate anche dall'AI. Il corso si articola in tre moduli che affrontano la tematica dell'inclusione partendo dalla cornice pedagogica per arrivare alle metodologie e tecnologie con proposte operative di attività inclusive. Il percorso formativo offre l'opportunità ai corsisti di progettare ambienti di apprendimento inclusivi e pianificare lezioni e attività personalizzate. Modulo 1 Scenario pedagogico Modulo 2 Risorse e strumenti digitali Modulo 3 Proposte di attività didattiche Materiali Il corsista troverà in piattaforma diversi materiali suddivisi per ogni modulo: · slide di accompagnamento; · videoregistrazioni; · schede didattiche; · sitografie tematiche.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza

Formazione sulla sicurezza prevista dalla normativa vigente

Tematica dell'attività di formazione

%(sezione04.sottosezione05.tematica)



Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Azioni formative sull'inclusione

Azioni formative dedicate ai docenti di sostegno, con il coinvolgimento anche degli altri docenti, con l'obiettivo di promuovere una cultura diffusa dell'inclusione, dell'equità, dell'accessibilità e del benessere. I percorsi formativi di cui sopra, ciascuno della durata minima di 20 ore, comprensivi di attività laboratoriali e di autoformazione, si terranno nel mese di ottobre 2025 e sono stati pianificati d'intesa con l'USR per la Puglia con il coinvolgimento diretto delle Università pugliesi, prevedendo, ove possibile, anche forme di condivisione delle esperienze, con svolgimento on line per la più ampia disseminazione possibile con l'attivazione di piattaforme web. Si prevedono n. 6 percorsi formativi in modalità asincrona - a cui potranno partecipare tutti i docenti interessati, senza alcun limite di capienza - sui seguenti ambiti: - Didattica universale e personalizzazione degli apprendimenti, con attenzione alle strategie inclusive rivolte a tutti gli alunni/ studenti, anche attraverso l'utilizzo del PEI informatizzato, compilabile attraverso le funzionalità disponibili a SIDI, ai sensi del D.I. del 1° agosto 2023, n.153 e ss.mm.ii. - Gestione della sezione/classe eterogenea e promozione di ambienti di apprendimento equi e partecipativi. - Inclusione socio-relazionale: costruzione di comunità educanti, attenzione al benessere scolastico, prevenzione del disagio. - Lavoro collegiale e corresponsabilità educativa, anche attraverso il raccordo tra docenti curricolari e di sostegno e con riguardo ai diversi gradi scolastici.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Gestione del personale

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione dell'istituzione scolastica

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro	



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Procedure digitali

Tematica dell'attività di formazione Supporto nei processi di innovazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari DSGA, personale amministrativo, personale collaboratore
scolastico, personale tecnico

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Titolo attività di formazione: Sicurezza informatica

Tematica dell'attività di formazione Gestione informatica

Destinatari Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte